



L'applicazione del principio di flessibilità

L'esperienza della Regione Marche

Roma, 10 marzo 2010

Adg Por Marche Fse – Dott. Luca Lanciaprima

Quote di flessibilità disponibili

L'Adg Marche ha un POR di 291 milioni di euro complessivi di cui:

Asse I = 83,9 milioni e flessibilità pari a 8.392.449 (10%)

Asse II = 99,7 milioni e flessibilità pari a 9.974.496 (10%)

Asse III = 32,4 milioni e flessibilità pari a 4.867.107 (15%)

Gli interventi realizzati

L'Adg ha applicato il principio di flessibilità a due tipi di interventi:

- a) contributi a sostegno alla creazione di nuove imprese (I – II e III)
- b) contributi per progetti volti a favorire la conciliazione (I – II)

Sostegno alla creazione di nuove imprese

Atti adottati:

DGR del 24 novembre 2008, n. 1720 recante POR MARCHE FSE OB 2 2007/2013. ASSI I – II – III. Linea guida per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione reg. (CE) 1083/2006 art. 34. Clausola di complementarietà.

Il finanziamento è rivolto a sole imprese innovative che prevedono spese riconducibili anche al POR FESR

Sostegno alla creazione di nuove imprese

Beneficiari: imprese costituite dopo la pubblicazione del bando

Regime di aiuti: reg. 1998/2006 “de minimis”

Contributo: fino a 35.000,00 euro a ogni nuova impresa

Durata progetti: 1 anno (periodo entro il quale sostenere le spese)

Elenco spese ammissibili

I progetti d'impresa possono comprendere anche spese riconducibili al campo d'intervento del FESR a garanzia del successo del progetto.

In particolare le spese riconducibili al FESR sono consentite dagli Avvisi pubblici fino ad un limite massimo del 50% del contributo pubblico riconosciuto per singolo progetto d'impresa

Spese ammissibili al FESR

Spese riconducibili al FESR sono ad esempio:

- spese per l'acquisto macchinari, attrezzature e arredi; per l'acquisto di autoveicoli di tipo tecnico speciali *o che comunque possano essere adibiti ad uso esclusivo dell'attività espletata*
- spese relative all'acquisto di hardware e di software
- spese per l'acquisto di brevetti o licenze d'uso
- spese per impianti

|

Spese ammissibili al FSE

Le spese riconducibili al FSE sono le seguenti spese:

- costituzione (parcella notarile e assicurazioni)
- fideiussioni
- consulenze tecniche
- frequenza di attività formative
- affitto immobili
- oggetti promozionali connessi all'avviamento di imprese

I

I criteri di selezione dei progetti

I criteri per la valutazione e selezione dei progetti sono i seguenti:

- Impresa proponente (peso 10) – FSE – FESR
- grado di affidabilità del progetto (peso 30) – FESR
- tipologia di soggetti coinvolti (peso 10) – FSE
- occupazione creata (peso 40) – FSE
- settore di attività (peso 10) FSE – FESR

I rapporti tra Adg FSE e FESR

Scelte di programmazione condivise (2007)

Realizzato un gruppo di lavoro (2008)

Costruita una linea guida condivisa (2008)

Esaminati gli Avvisi provinciali (2009)

Analizzati congiuntamente i risultati con il monitoraggio (2010)

Risultati

Dal 1 gennaio 2009 al 1 marzo 2010:

- N. 152 progetti di creazioni di impresa *avviati* di cui:
 - 55 progetti nella provincia di Ancona
 - 37 progetti nella provincia di Pesaro Urbino
 - 68 progetti nella provincia di Macerata

Utilizzo flessibilità sulla creazione di impresa

La spesa sostenuta sul POR FSE è stata pari a € 4.773.000,00,

di cui:

- euro 3.137.678,00 di spese ammissibili al POR FSE (65,75%)
- euro 1.634.622,00 di spese ammissibili al POR FESR (34,25%)

Il finanziamento medio di un progetto è pari a € 29.641,00

L'incidenza media di spese riconducibili al FESR è del 34,25%

Progetti di conciliazione

Con DDS 182/2008 è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti integrati per favorire la conciliazione tra tempi di vita di lavoro e familiare

azione 1 - attivazione di nuovi servizi di pubblico interesse o potenziamento di quelli già esistenti

azione 2 – attivazione di progetti innovativi di pianificazione e riorganizzazione del territorio, al trasporto urbano ed extraurbano, alla viabilità dedicata, finalizzati a migliorare gli spostamenti

azione 3 – attivazione di accordi sugli orari e sull'organizzazione del lavoro

Progetti di conciliazione

L'azione 2 prevede la flessibilità.

Le spese ammissibili al FESR sono in particolare quelli inerenti nuovi servizi per il trasporto urbano ed extraurbano ad esempio:

- a) acquisto bus navetta, taxi collettivo, city car, biciclette
- b) ammortamento/leasing/noleggio beni punto a)
- c) costi per lavori stradali dedicati alla sosta o fermata mezzi punto a)
- d) segnaletica
- e) piste ciclabili

fino a un massimo di 90.000,00

Progetti di conciliazione

N. 7 progetti di conciliazione finanziati per un totale di 5.266 mila euro di cui 359 mila ricadenti in ambito FESR e 2.113 mila euro di contributo privato:

- Progetto di Fermo 35 sub – progetti (di cui uno con il FESR)
- Progetto di Ascoli Piceno 9 sub progetti (di cui due con il FESR)
- Progetto di Fabriano 17 sub progetti (di cui due con il FESR)
- Progetto Porto San Elpidio 16 sub progetti (di cui due con il FESR)
- Provincia di Ancona 17 sub progetti (di cui tre con il FESR)
- Provincia di Macerata 16 sub progetti (di cui quattro con il FESR)
- Provincia di Pesaro Urbino 19 sub progetti (di cui due con il FESR)

Prospettive

Si è verificato un crescente ricorso alla flessibilità nel corso del 2009

L'applicazione della flessibilità ha reso:

- più forte il raccordo tra l'Adg FSE e l'Adg FESR
- più consapevolezza dell'utilità a sistemi di gestione/controllo confrontabili
- maggiore il successo delle operazioni

Il ricorso alla semplificazione é risultata una significativa esperienza per l'applicazione di eventuali ulteriori forme di integrazioni tra Fondi

Grazie per l'attenzione!